

Il Roving del Mandarein

Sotto l'abile regia della 08Dark, una delle kermesse più complete dell'intero circuito.

Sono ormai cinque anni che i ragazzi di Reggio Emilia della 08Dark - la Compagnia Arcieri della Notte - organizzano in autunno uno dei Roving più completi del circuito. Mentre nel periodo primaverile si occupano di "mettere in scena" il tiro a volo. Cos'ha di diverso questa gara dalle altre? Dipende, nulla o tutto. Dipende dal punto di vista con cui la si considera. Per chi di noi valuta la competizione in base alla bellezza, alla difficoltà ed all'ambientazione dei tiri, il Roving del Mandarein non si discosta molto da quelle a cui siamo abituati. Ognuno lavora al massimo per creare la gara migliore, nessuno di noi che organizza una competizione apre i magazzini e spera che le sagome si posizionino da sole dove meglio credono. I ragazzi della 08Dark, oltre alle capacità di ben caratterizzare i tiri convenzionali, hanno una fervida immaginazione per creare le piazzole, quelle piazzole sperimentali che ti prendono settimane di progettazione, che ti costringono a fare il doppio lavoro in giornata e che ti fanno sperare che vada tutto bene.

Un grazie ed una medaglia al valore va a chi ha passato la giornata a riparare in corsa il fagiano mobile a ribaltamento su cavi! Una di quelle invenzioni complesse da gestire che lasciano con il fiato sospeso fino all'ultima freccia. Che peccato annullarla all'ultima piazzola, dopo aver passato la giornata a sistemarla (per l'ultimo tiro si accetta anche una freccia Roving utilizzata per segnalazioni stradali invece della visuale del fagiano...).

Ma andiamo a scoprire le differenze che ci sono tra un Roving completo come abbiamo definito quello di oggi e molte bellissime gare. Un Roving com-



La Compagnia Fiarc Arcieri della Notte, 08Dark, di Reggio Emilia. Da 5 anni mette in scena questa splendida gara che fa parte del circuito Roving.

pleto ha un "signor ristoro" e qui davvero non manca mai nulla delle caratteristiche enogastronomiche emiliane. Di sicuro fanno piacere ai ristori le tortine ed il caffè... ma fanno molto più piacere il parmigiano, la mortadella, il vino, oltre naturalmente alle tortine e al caffè. Stiamo definendo il confine tra chi organizza gare, chi le organizza bene e chi, oltre che a proporre tiri interessanti, offre alternative sotto il profilo della ristorazione.

Nel nostro viaggio verso il Roving completo queste cose non possono mancare, ma per essere speciali bisogna fare di più, magari aiutati dal gemellaggio con il Roving del Castagno per la premiazione dell'arciere dell'anno che, in questa occasione, è stato assegnato alla famiglia Maffiuletti la quale oltre ad ottenere grandi risultati individuali, è caratterizzata soprattutto dalla grandissima simpatia e disponibilità. Un altro punto a favore degli Arcieri della Notte è stata la folta partecipazione di atleti che abitualmente tirano con archi non tradizionali, ma che per una

volta si sono cimentati con i legni, dallo storico al ricurvo: pare ne siano rimasti entusiasti e probabilmente non si tratterà di un'apparizione sporadica, anzi, e questo soprattutto grazie al Mandarein. Un Roving completo anche perché i ragazzi di Reggio non fanno stare bene solo gli arcieri, pensano davvero a tutti, infatti l'intero ricavato della lotteria a cui gli organizzatori hanno aggiunto parte dell'incasso delle iscrizioni è stato consegnato a Cristiana Magnani, portavoce del "Progetto Pulcino Onlus", che interessa le patologie prenatali e si occupa nello specifico di bambini nati prematuri. Bravi, davvero bravi! Per quanto riguarda invece la classifica, vorremmo, contrariamente al solito, menzionare chi è arrivato per ultimo: è arrivato talmente ultimo che la gara era di domenica e lui si è presentato il mercoledì! Con tre giorni di ritardo rispetto al Roving è nato infatti il figlio di Marco "Johnny" Olmi e Leila Silva: "bem-vindo a este mundo maravilhoso de arcos e flechas Gabriel".

ENRICO NATALI